UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA	SVILUPPO ECONOMICO, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E MIGRAZIONI
INSEGNAMENTO	DIRITTO INTERNAZIONALE E MIGRATION LAW C.I.
CODICE INSEGNAMENTO	19258
MODULI	Si
NUMERO DI MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/13, IUS/20
DOCENTE RESPONSABILE	FIORE ROSARIO Professore a contratto Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	FIORE ROSARIO Professore a contratto Univ. di PALERMO NISHIKAWA CHAVEZ KATSUO ANTONIO Professore a contratto Univ. di PALERMO
CFU	15
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	Annuale
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**FIORE ROSARIO** Mercoledì 17:00 18:00 Aula 3 DSEAS Giovedì 14:00 14:30 Aula 3 DSEAS

DOCENTE: Prof. ROSARIO FIORE

PREREQUISITI	Adeguata conoscenza dell'ordinamento e dei sistemi giuridici.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative all'ordinamento giuridico internazionale Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Saper trasferire in ambiti applicativi le conoscenze acquisite. Comprendere le ragioni dello sviluppo dei principali istituti del diritto internazionale. Autonomia di giudizio Acquisire consapevolezza critica delle dinamiche dell'ordinamento internazionale. Abilita' comunicative Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente. Capacita' d'apprendimento Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie dei settori. Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di primo livello, sia corsi d'approfondimento sia seminari specialistici nel settore del diritto internazionale. Essere in grado di ricostruire le caratteristiche dei principali istituti dell'ordinamento giuridico internazionale nonche' dei principali problemi dello sviluppo economico, ripercorrendo i principali orientamenti giurisprudenziali.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Esame finale orale con votazione in trentesimi, ottenuta come media ponderata delle valutazioni dei due moduli. L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonche' la prospettazione di possibili soluzioni. Il colloquio consiste in un minimo di quattro domande. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione: -Esito eccellente 30-30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime. -Esito molto buono 26-29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio,buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. -Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. -Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. - Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. - Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

MODULO
PERFORMING HUMAN RIGHTS AND MIGRATION LAW

Prof. KATSUO ANTONIO NISHIKAWA CHAVEZ

TESTI CONSIGLIATI

G. COMPARATO, The Financialisation of the Citizen. Social and Financial Inclusion through European Private Law, Hart, 2018.
A. ATKINSON, F. A. MESSY, Financial Education for Migrants and their Families, OECD Working Papers on Finance, Insurance and Private Pensions No. 38, 2015.
S. IANNAZZONE, Development and Prospects for Islamic Finance in Italy, in M. HAJJAR (ed.), Islamic Finance in Europe. A Cross Analysis of 10 European Countries, Palgrave-Macmillan, London, 2019, p. 187 ss.
*Durante le lezioni sarà indicato ulteriore materiale didattico.

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10713-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso mira ad approfondire il tema dell'inclusione finanziaria degli immigrati in Italia, cioè il tema dell'accesso ai servizi bancari di base come presupposto per l'inclusione sociale degli immigrati. A tal fine si tratterà dello status giuridico degli immigrati e delle conseguenze che tale status ha sull'accesso ai servizi bancari, sempre più presupposto per l'inclusione sociale dati i limiti che incontrano tali soggetti nell'accesso al Welfare State; si individueranno poi gli strumenti giuridici per tutelare tali
consumatori, vulnerabili per fattori linguistici, sociali, economici e religiosi, tra i quali quelli forniti dalla normativa antidiscriminatoria.
Al termine del corso lo studente dovrebbe: 1) conoscere i vari status giuridici degli immigrati; 2) distinguere tra i vari servizi bancari di base, individuandone la disciplina giuridica essenziale; 3) conoscere quali sono i fattori di vulnerabilità dei consumatori con diverse basi linguistiche e culturali; 4) conoscere i principali contratti della c.d. finanza islamica; 5) individuare gli istituti fondamentali a tutela degli immigrati, sia quelli di diritto privato generale sia quelli previsti dalla normativa speciale (diritto antidiscriminatorio).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	Concetti di base (inclusione finanziaria, esclusione finanziaria, educazione finanziaria); barriere all'inclusione economica e sociale degli immigrati.
6	Status giuridico degli immigrati e difficoltà di accesso al welfare State (requisiti di residenza di lungo periodo) e ai servizi privati. Status e documentazione nel diritto dell'UE. Status e conseguenze sull'inclusione sociale ed economica
6	La barriera linguistica del consumatore immigrato.
6	Immigrati e FinTech
8	Il diritto antidiscriminatorio e il suo ambito applicativo.
6	La microfinanza e i servizi bancari per i consumatori in condizioni di vulnerabilità economico-sociale
8	Financial inclusion of muslim's immigrants: islamic finance

MODULO
DIRITTO INTERNAZIONALE E SFIDE GLOBALI

Prof. ROSARIO FIORE

TESTI CONSIGLIATI	
B. Conforti, Diritto internazionale, Editoriale scientifica, Napoli, ultima edizione in commercio. Carlo Focarelli, Diritto internazionale, CEDAM, ultima edizione in commercio. Si consiglia di avvalersi, altresì, di un codice di diritto internazionale pubblico	
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50212-cooperazione e sviluppo
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	153
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	72
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
Il corso si propone di fornire agli studenti competenze e conoscenze necessarie alla comprensione delle peculiarità dell'ordinamento internazionale e delle sue strutturali diversità rispetto ai fenomeni giuridici riconducibili agli ordinamenti statuali. Ciò dovrebbe, auspicabilmente, contribuire ad arricchire ed ampliare la conoscenza, ed in realtà la stessa concezione, del fenomeno giuridico da parte dello studente. Dovrebbe cioè abituarlo a pensare il fenomeno giuridico in termini pluralistici, dandogli una visione più attuale di un panorama giuridico oggi per lo più costituito da una 'rete' di sistemi giuridici non sempre gerarchizzati, aventi caratteristiche strutturali differenti tra loro. A tale fine, sarà necessario dar conto della questione degli attori della vita di relazione internazionale. Ci si propone, inoltre, di dotare gli studenti delle conoscenze relative alle peculiari modalità attraverso cui le funzioni essenziali alla vita di ogni ordinamento giuridico (produzione, accertamento e garanzia delle norme) sono esercitate a livello internazionale. Notevole rilievo avrà, infine, l'acquisizione delle conoscenze relative alla complessa tematica dei rapporti tra l'ordinamento internazionale e gli ordinamenti nazionali e tra i diversi regimi internazionali, allo scopo, in particolare, di individuare i principi che presiedono all'interazione tra gli stessi.	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
12	Le caratteristiche principali dell'ordinamento internazionale e i soggetti del diritto internazionale
12	La consuetudine; il diritto dei trattati; la gerarchia delle fonti e lo jus cogens
12	L'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato
12	L'illecito internazionale: responsabilità. La risoluzione delle controversie internazionali
6	L'uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva
6	Il diritto internazionale del mare
6	L'immunità degli stranieri dalla giurisdizione e il trattamento degli stranieri
6	La repressione dei crimini internazionali